

Notiziario de L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

Il "Notiziario de L'AUTIERE" viene inviato per posta elettronica a coloro che desiderano riceverlo mandando la propria e-mail alla Presidenza Nazionale A.N.A.I. - segreteria@autieri.it - Il Notiziario è pubblicato anche sul sito www.autieri.it

L 2019 si conclude, per l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, con il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale e delle cariche di vertice, come viene riportato in sintesi in questo Notiziario, e voglio ringraziare l'Assemblea Nazionale, anche a nome degli altri eletti, per la fiducia che ci è stata accordata e che ci impegna fino al 2022 per le importanti finalità che affronteremo con attenzione e tenacia, affinché l'Associazione possa continuare a vivere e possibilmente crescere nello spirito degli irrinunciabili valori fondanti che sono alla base del nostro impegno. Il 2020 si presenta già seriamente pieno di problemi di ogni gene-



Foto di gruppo del Consiglio Direttivo Nazionale ANAI neo-eletto

re, che si trascinano da anni senza soluzioni valide, e che rendono gli stessi ancora più complicati da risolvere e con impensabili sbocchi spesso drammatici,

come nel campo del lavoro e delle crisi internazionali: si aggiunga poi la crisi dei valori, sempre crescente e devastante, in particolare nei giovani.

Noi Autieri dobbiamo cercare di dare, come cittadini, il nostro contributo fattivo alle possibili soluzioni, con l'impegno che ci ha sempre contraddistinti, e con questo auspicio auguro a tutti i nostri lettori, ai nostri amici e alle nostre famiglie, ogni bene per le prossime festività e per un Anno nuovo, in ogni senso!

Ten. Gen. Vincenzo De Luca

ASSEMBLEA NAZIONALE ANAI A ROMA

29-30 novembre 2019

Nei giorni 29 e 30 novembre 2019 si è svolta presso il complesso logistico della Caserma "Macao" di Roma l'Assemblea Nazionale per il rinnovo dei Consiglieri Nazionali, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Provvisori e la designazione delle cariche sociali di vertice per il triennio 2019-2022. Le votazioni hanno dato l'esito riportato nei riquadri nella pagina successiva.

L'Assemblea doveva trattare anche altri importanti problemi tra cui, di particolare interesse, l'esame e l'approvazione di varianti allo STATUTO dell'Associazione. Dei lavori dell'Assemblea daremo ampio resoconto sul numero 1/2020 de "L'AUTIERE", limitandoci per ora a dare un cenno su quanto discusso ed approvato.

Le varianti allo Statuto, elaborate dal Presidente Nazionale e dal Brig. Gen. Sebbio, hanno lo scopo di permettere all'ANAI di essere iscritta all'Albo degli Enti del Terzo Settore, come previsto da



Partecipanti all'Assemblea Nazionale a Roma; intervento dei responsabili della P.C. ANAI

una recente legge. L'iscrizione è particolarmente importante per poter svolgere le attività di Protezione Civile e di Volontariato in generale. Inoltre sono stati previsti altri adeguamenti a norme legislative vigenti.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità le varianti così come ridefinite dopo esauriente esame e discussione. Importante novità del nuovo Statuto, sempre per aderire alla recente legge, è quella della **convocazione annuale dell'Assemblea Nazionale** per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, **NON** più



CARICHE SOCIALI DI VERTICE

Presidente Nazionale	Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA
Vice Presidente Nazionale <i>(residente a Roma)</i>	Brig. Gen. Silvio SEBBIO
Vice Presidente Nazionale	Brig. Gen. Francesco LO IACONO
Vice Presidente Nazionale	Col. Andrea PRANDI
Segretario Generale	Brig. Gen. Roberto BOSCHI
Tesoriere Nazionale	T. Col. Luigi ACCETTURA

devoluta al Consiglio Direttivo Nazionale.

Durante l'Assemblea sono state illustrate dai responsabili/coordinatori le attività svolte e le prospettive future dell'attività di Educazione Stradale nelle Scuole, della Scuderia Autieri d'Italia e dei Gruppi ANAI di Protezione Civile: tutte le attività hanno avuto risultati positivi e l'Assemblea ha sottolineato con applausi l'impegno dei soci e dei responsabili dei settori.

Il Presidente Nazionale ha presentato l'analisi e le considerazioni sulle attività dell'Associazione e delle Sezioni nel 2019 e l'avvio della campagna di iscrizione all'ANAI per il 2020.

È stato anche illustrato lo stato di avanzamento dell'organizzazione del Raduno Nazionale del 2020 da parte del Brig. Gen. Cincimino e del "Raduno del Centenario" del 2021, da parte del Brig. Gen. Lo Iacono. Per il Raduno Nazionale il Brig. Gen. Cincimino ha comunicato che per problematiche di carattere politico/amministrativo è decaduta la possibilità di svolgerlo ad Agropoli.

La ricerca di altra località disponibile ha portato alla scelta della città di Bellizzi, sempre nel salernitano. Naturalmente ciò sta comportando notevole ritardo che non consente di poter diramare a tutt'oggi precise modalità di partecipazione. Nonostante tali difficoltà l'Assemblea Nazionale ha comunque autorizzato il Brig. Gen. Cincimino a proseguire nell'attività organizzativa, richiedendo la definizione dell'organizzazione in tempi brevissimi, per permettere lo svolgimento del Raduno.

Precedentemente, nel pomeriggio del giorno 28, si era svolto il Consiglio Direttivo Nazionale, ultimo con i Consiglieri in scadenza, per l'approvazione, in particolare, del bilancio consuntivo 2018



Il Brig. Gen. Lo Iacono espone l'attività di Educazione Stradale nelle Scuole

e di quello preventivo 2020. La relazione sui due bilanci è stata letta dal Dott. Laurenti, Revisore dei Conti, in sostituzione del Tesoriere Nazionale T. Col. Accettura, ricoverato la sera precedente in ospedale, a cui il CDN ha rivolto un caloroso applauso in riconoscimento del lavoro svolto anche in precarie condizioni di salute ed augurato un pronto ristabilimento.

I bilanci sono stati approvati all'unanimità, come anche le norme amministrative per il 2020. Per ultimo, non per



CONSIGLIERI NAZIONALI

Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA
T. Col. Luigi ACCETTURA
Brig. Gen. Roberto BOSCHI
Col. Loreto BARILE
Brig. Gen. Silvio SEBBIO
Col. Andrea PRANDI
Brig. Gen. Francesco LO IACONO
Brig. Gen. Salvatore CINCIMINO
Cap. Stefano VALDISERRI
Cav. U. Giovanni GASPARINI
Luogotenente Salvatore PARISI
Ten. Vincenzo COTRONEO

REVISORI DEI CONTI NAZIONALI

Dott. Giuseppe LAURENTI
Dott. Francesco VERDICCHIO
Ten. Dott. Giuseppe MACCARIO

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Magg. Gen. Dante PIGLIAPOCO
Ten. Gen. Ignazio ARONICA
Ten. Avv. Andrea GRISTINA

importanza, ricordiamo che la mattina del 30 novembre, proprio durante le votazioni per l'elezione dei nuovi Consiglieri, ha portato il suo saluto ai partecipanti il Magg. Gen. Gerardo Restaino, Capo dell'Arma TRAMAT. Il Magg. Gen. Restaino ha voluto testimoniare la sua e di tutto il personale in servizio attenzione per gli Autieri, auspicando una sempre maggiore collaborazione tra ANAI e personale degli Enti/Reparti TRAMAT. La partecipazione all'Assemblea del Gen. Restaino conferma la già sottolineata maggiore attenzione rispetto al passato che di recente il personale in servizio dimostra verso i "colleghi" in quiete.

Il Magg. Gen. Restaino, Capo dell'Arma TRAMAT, consegna al Ten. Gen. De Luca una riproduzione del primo monumento all'Autiere

INTITOLAZIONE DELLA ROTONDA DI ARDENZA (LIVORNO) A CARLO AZEGLIO CIAMPI

di Cap. Stefano Valdiserri

Il 9 dicembre 2019 si è svolta a Livorno la cerimonia di intitolazione della Rotonda di Ardenza al compianto Presidente Emerito della Repubblica italiana Capitano Autiere Carlo Azeglio Ciampi.

Presenti alla cerimonia le autorità civili, militari e religiose della città. In rappresentanza dell'ANAI le Sezioni di Livorno, alla quale il Presidente Ciampi era iscritto, e Lucca. Presenti anche i familiari del Presidente, tra cui il figlio Claudio.

I familiari hanno ringraziato le due Sezioni ANAI per la partecipazione alla cerimonia. In particolare il figlio Claudio ha ringraziato il Presidente della Sezione di Livorno per l'impegno profuso, da livornese e da Autiere, perché fosse riconosciuto al Presidente Ciampi il giusto onore.



Scoprimo della targa intitolata a Carlo Azeglio Ciampi alla presenza del figlio Claudio, dei familiari, del Sindaco e degli Autieri delle Sezioni di Livorno e Lucca

VISITA DEL PRESIDENTE A.C.I. AL MUSEO STORICO DELLA MOTORIZZAZIONE MILITARE

di Magg. Francesco Bianco

Il Presidente dell'Automobile Club d'Italia dott. Angelo Sticchi Damiani, accompagnato dal Segretario Generale dott. Gerardo Capozza, ha visitato il Museo Storico della Motorizzazione Militare.

Presenti all'evento il C.te Logistico dell'Esercito Gen. C.A. Francesco Paolo Figliuolo, il Comandante TRAMAT Magg. Gen. Della Sala e il Comandante dei Supporti Logistici Brig. Gen. Di Blasi.

A far da cicerone è stato il direttore del Museo Ten. Col. Cosimo Luisi che ha illustrato gli automezzi custoditi nei padiglioni, con curiosità e aneddoti che hanno suscitato l'interesse dei presenti.

Sorto nel 1955, il Museo costituisce l'unica mostra esistente in Italia dei veicoli che hanno caratterizzato un secolo di Motorizzazione Militare. I mezzi conservati, alcuni molto rari, oltre alla funzione che li ha identificati in passato, testimoniano le tappe dell'evoluzione tecnica del mezzo meccanico, che ha contribuito alla crescita della nostra so-



Il Direttore del Museo Storico della Motorizzazione Militare T. Col. Luisi consegna una riproduzione della "Camionetta" al Presidente dell'A.C.I. Dott. Sticchi Damiani; a destra la firma dell'Albo d'Onore



carri, civili e militari, d'epoca, sessanta tra mezzi cingolati, blindati e corazzati, e sessanta motocicli d'epoca. La visita si è conclusa con la firma del Presidente dell'ACI sull'Albo d'Onore dello storico Istituto, a tangibile ricordo dell'interesse provato nel visitare un luogo così particolare.

cietà. Nel complesso sono presenti più di trecento unità tra automobili e auto-

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE "La Buona Strada della Sicurezza"

Prosegue la capillare diffusione del progetto "La Buona Strada della Sicurezza" presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia del territorio nazionale, raggiungendo anche le città di Bologna, di Busto Arsizio e Varese.

Il 9 novembre 2019 presso la sede sociale della Sezione ANAI di Milano, il Brig. Gen. Lo Iacono, coadiuvato dal Ten. Au. Cotroneo, ha organizzato un corso di formazione a favore delle Sezioni di Bologna e di Busto Arsizio-Varese che prossimamente intraprenderanno per la prima volta questa entusiasmante esperienza presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia del territorio di giurisdizione.

Al corso hanno partecipato Pasquale Lanzara, Sabrina Monti, Celestino Cendamo, Antonio Maione ed Antonio Bianchini della Sezione di Bologna, su spinta propulsiva del Col. Prandi, ed il Brig. Gen. Vincenzo Gelato, neo-Presidente della Sezione di Busto Arsizio-Varese.

Come per i corsi svolti in precedenza, ai frequentatori, oltre ad essere illustrati tutti gli aspetti del piano formativo e gli scopi prefissati, vengono forniti indispensabili suggerimenti e strumenti pratici e teorici per operare: le "Linee Guida" del progetto "La Buona Strada della Sicurezza", nelle quali sono riportate le attività da svolgere per ciascuno degli otto



di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

Consegna dell'"Attestato di Merito" alla Prof.ssa Carmen Basla ed al Prof. Alberto Delle Fave, funzionari dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano del MIUR in segno di gratitudine per la collaborazione; in basso: i soci delle Sezioni di Bologna e Busto Arsizio-Varese partecipanti al corso di formazione

incontri, previsti e da programmare insieme ai "Consigli dei Docenti" degli Istituti interessati.

L'effettuazione del corso formativo ha consentito ai nuovi Tutor dell'ANAI di acquisire le nozioni essenziali per ben figurare ed essere apprezzati dall'organizzazione scolastica, come ottenuto finora dagli altri qualificati Tutor delle Sezioni di Milano, Como, San Bassano (CR), Roma, Napoli, Caserta, Novara, Palermo, La Spezia, Modena e Maniago (PN), che hanno già svolto l'attività riscuotendo consensi e dando lustro all'ANAI.

Nel frattempo è già iniziata da settembre del corrente anno scolastico, per l'ottavo anno consecutivo, l'attività di educazione stradale svolta dalla Sezione di Milano che quest'anno interesserà 1.950 alunni delle Scuole Primarie e dell'Infanzia, a fronte dei 118 alunni del primo anno. Il numero di alunni si è incremen-

tato sensibilmente rispetto al passato, grazie anche all'interesse manifestato negli ultimi due anni dai Presidenti ed Assessori dei Municipi cittadini, in

particolare Municipio 5 e 7 di Milano, ma, soprattutto, per l'attenzione dimostrata sin dall'A.S. 2012/2013 dai Dirigenti, succedutosi dal 2012 ad oggi, dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano del MIUR (ex Provveditorato agli Studi), circa i temi trattati dall'innovativo piano formativo del progetto "La Buona Strada della Sicurezza", ideato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché della possibilità di potere fruire di "Tecnici Specializzati" nella materia, forniti "a carattere volontario e senza scopo di lucro" dall'ANAI.

Ad essi ed, in particolare, al Dr. Giuseppe Petralia, al Dr. Yuri Coppi, al Dr. Marco Bussetti (già Ministro dell'Istruzione), alla Prof.ssa Emilia Golzi, alla Prof.ssa Carmen Basla ed al Prof. Alberto Delle Fave, rispettivamente Dirigenti e Funzionari dell'UST di Milano del MIUR, esprimiamo la nostra gratitudine, suggellata recentemente con la consegna di un "Attestato di Merito".

Riflessioni

La vera eloquenza consiste nel dire il necessario e soltanto il necessario.

La Rochefoucauld

SOSTIENI "L'AUTIERE"

La nostra Rivista, insieme al Notiziario, è uno strumento di comunicazione di notizie e di informazioni che interessano non solo i soci Autieri e gli Amici degli Autieri ma anche il personale in servizio e studiosi delle storie del nostro Corpo. È quindi necessario sostenere la nostra stampa attraverso una offerta che contribuisca a mantenere i livelli di qualità e di interesse raggiunti dalla Rivista e dal Notiziario. Puoi dare il tuo contributo sul CCP 40025009, intestato ad ANAI - Presidenza Nazionale - Roma, specificando la causale: "Offerta per L'AUTIERE".



L'Arma Trasporti e Materiali ed il Museo Storico della Motorizzazione sulla rivista "Quattro Ruote"



Come preannunciato sul Notiziario precedente, la ben nota rivista "Quattro Ruote", nella sezione dedicata alla città di Roma ha pubblicato nel numero di novembre 2019 ampie notizie sull'Arma TRAMAT, con il suo comando alla Caserma "Bianchi", sugli Autieri e sul Museo Storico della Motorizzazione Cecchignola.

CON I FERRI DEL MESTIERE

Sono passati dai carri a trazione animale ai sofisticati veicoli e sistemi di gestione della logistica moderna. A Roma, alle loro impegnative attività, si aggiunge un museo che raccoglie circa 300 mezzi speciali

di Caterina Maconi

Ardono le ruote, ardono gli animi. Dopo la vittoriosa battaglia sul Piave del 1918, il duca d'Aosta, comandante della Terza Armata, ringrazia così gli eroi del nuovo corpo dell'Esercito, rivelatosi fondamentale durante la Prima guerra mondiale: gli autieri. Si erano distinti durante la Battaglia degli Altipiani, terminata il 22 maggio del 1916 (proprio in questo giorno il Corpo celebra la sua giornata, quando contribuirono a bloccare l'avanzata austriaca con il tempestivo trasferimento in pochi giorni di 120 mila uomini dal fronte dell'Isonzo al Trentino. Ne faranno parte persino due presidenti della Repubblica, Sandro Pertini e Carlo Azeglio Ciampi. Associazione che oggi li raduna nasce dopo la Grande guerra, quando nel 1921 un gruppo di reduci, spinto dal desiderio di ritrovarsi con altri commilitoni, istituì quella degli automobilisti in congedo, che nel 1952 diventa Anai (Associazione nazionale autieri d'Italia). La sede centrale, a tutti gli effetti operativa, è alla Cecchignola.

La loro storia, però, inizia nel 1901, quando lo stato maggiore della Difesa accettò la prima autovettura a benzina, una Landeou 12 CV e l'affidò all'esercito. Gli autieri non



La pista della Scrimina sul campo di addestramento nel 1916. In alto, il monumento all'autiere, nella base militare Cecchignola.

ne vedono l'utilità: meglio continuare con la trazione a vapore, oppure con quella animale, meno impegnativa e bisognosa di competenza tecnica. Invece, il progresso si fa largo: il numero di vetture cresce e nel 1903, il primo Nucleo staffetta macchinisti addetti alla condotta di veicoli a benzina si costituisce presso la brigata Genio ferrovieri. Da allora, gli autieri hanno guidato di tutto, assicurando viveri e materiali alle truppe dell'Esercito impegnate nelle operazioni in patria e nelle missioni internazionali.

Dopo la Grande guerra, nel 1923 viene creato il Servizio trasporti militari con un organico di 270 ufficiali delle varie armi, scelti tra quelli che avevano prestato servizio per almeno quattro anni in reparti automobilistici. Alla fine del 1935 si costituisce il Corpo automobilistico, dalla fine della Seconda guerra mondiale battezzato Servizio automobilistico, mentre nel '38, come apprezzamento ai risultati ottenuti nella gestione di tutto il materiale di armamento dell'Esercito, nasce l'Arma dei trasporti e materiali. Che ai

I CONDUCENTI OCCORRONO FISICO E PREPARAZIONE

Agli inizi, l'autiere provvedeva alla condotta di autoveicoli per trasporto di uomini e materiali e alla riparazione dei mezzi. La scelta, selezionata per precedenti e interessi personali, era formata all'interno dei reparti. La passione per i motori e le esperienze tecniche facevano la differenza. Oggi, per entrare in Arma dei trasporti e materiali occorre preparazione specifica nella logistica (approvvigionamento,

mantenimento, rifornimento, trasporto), ma anche riflessi, prontezza, capacità manageriali da impiegare in circostanze ad alto tasso d'imprevedibilità, come quelle che s'incontrano durante le missioni. La base dell'Arma è costituita da volontari di ogni ordine e grado e vi si accede per concorso. Per diventare ufficiali si passa dall'Accademia militare di Modena, i marescialli si formano alla Scuola sottufficiali dell'Esercito di Viterbo.



14 QUATTORRUOTE ROMA - NOVEMBRE 2019



giorni nostri ha compiti operativi in più bracci dei materiali e dei trasporti, nell'ambito di una logistica integrata e moderna. Autieri e autiere si formano alla Cecchignola, un polo importante per il Corpo: qui, oltre alla sede dell'Anai, c'è quella della presidenza, il comando Trasporti e materiali, la scuola e un prezioso museo. Quest'ultimo dal 1991 custodisce la storica bandiera dell'Arma trasporti e materiali. Nell'istituto sono stati formati migliaia di ufficiali del servizio della motorizzazione, al quale si è aggiunto quello dei materiali d'armamento, strettamente connesso con tutte le attività logistiche e operative. Qui si tengono i corsi su veicoli di nuova generazione, come i Vito Linee, o sul Vbi Puma per il trasporto delle truppe, quelli di abilitazione al mantenimento e riparazione dei veicoli e ci si specializza nella guida off-road.

UNA RICCA COLLEZIONE
Alla Cecchignola c'è un'altra pietra miliare: il Museo storico della Motorizzazione militare, costituito nel 1955, che ospita la raccolta quasi completa dei veicoli a motore adottati dall'Esercito italiano dai primordi della motorizzazione fino a oggi. Oltre a particolari meccanici e a una vasta documentazione fotografica, i più di 300 mezzi tra autocarri, automobili, cingolati e corazzati e la



sessantina di motocicli costituiscono una collezione ricca e variegata. Per gli appassionati e i curiosi, i 50 mila metri quadrati di spazio divisi in sei padiglioni sono inespugnabili, come le aeree esterne, zeppe di aerei e mezzi pesanti. Tra i pezzi speciali brillano la Fiat 501 Torpedo, l'Alfa Romeo 6C coloniale, l'autoblocco Lancia Astura Linee del 1942, l'autocarro SPA Dovunque 35, la Fiat 513 tipo 4 del 1910 detta "Saetta del re", perché utilizzata da Vittorio Emanuele III per gli spostamenti sul fronte della Grande guerra, nonché la celebre ambulanza del film "Addio alle armi", una Fiat Tipo 2. Il modello custodito è il furore esemplare rimasto al mondo ed è stato restaurato nel 2011, mantenendone la perfetta originalità. Il padiglione dedicato alla storia e all'evoluzione dell'automobile si apre con il mezzo a vapore di Cugnot del 1769 e con la ricostruzione di un carro a vapore De Dion Bouton.



L'autoconferenza in parata in occasione di una delle tante manifestazioni e radure degli autieri. Sopra: la Fiat 513 Tipo 4 del 1910 che portava ai fronti durante la Grande guerra: uno dei tanti pezzi forti del museo della Motorizzazione militare di Roma.



QUARTO TROFEO TRICOLORE GRANTURISMO ALLA BALDINI
Tra le superfavore, BMW M6 e Lamborghini Huracán, sul filo di lana del Campionato Italiano Granturismo Endurance l'ha spuntata la Ferrari 488 della Scuderia Baldini, guidata da Stefano Gal. Il team romano può così festeggiare il quarto trofeo tricolore della specialità. Validamente affiancato da Fischella, Villeneuve e Fucio, il pilota milanese si è imposto sfruttando al massimo le messe a punto dell'ingegner Bonardi. «Qui ho trovato un gruppo professionale quanto competente», dice. «Che cosa farei nel 2020? L'idea di passare a una serie europea mi intriga, ma al momento, staccarsi dai fratelli Baldini e dal loro gruppo mi pare impensabile».

Le lettere, come annuali, per essere pubblicate devono contenere nome, cognome e località di residenza.
roma@quattoruote.it
Hanno collaborato: Riccardo Bernetti, Paolo Ferrini, Filippo Giacobbe, Caterina Maconi, Alessandro Romeo, Claudia Tatti, Roberto Tomassi.
Editore a cura di Fabrizio Formenti

ROMA - NOVEMBRE 2019 | QUATTORRUOTE 15

Cartoline del passato

La storia degli Autieri e della Motorizzazione militare attraverso le cartoline d'epoca.

Nelle colonie italiane in Africa, nel periodo tra le due guerre mondiali, operarono molte formazioni automobilistiche, impegnate incessantemente in attività di trasporto molto intense, su strade impervie e dissestate, normalmente con automezzi pesanti e di difficile condotta, perché privi di alcun ausilio meccanico, su itinerari molto lunghi e in presenza di pericoli di ogni ge-

nere. In tali situazioni grande fu il valore degli Autieri, la cui opera fu sempre preziosa e molto apprezzata.

Nella prima cartolina, del 4° Autoraggruppamento della Somalia (*in alto*), si nota come il trambusto provocato dall'autocolonna, che trasporta

truppe coloniali, metta in fuga tanti animali selvatici, ed anche un ...coniglio, con lo sfondo delle capanne indigene e l'immane "fascio littorio" che illumina il paesaggio...

Nella seconda cartolina (*qui accanto*) si vedono le "frece rosse dell'Impero", del 1° Autogruppo di manovra dell'A.O.I. in Addis Abeba, che con impeto guerresco percorrono un'amba su una strada battuta e desolata.



I disegni sulle cartoline, pur nella loro semplicità ed immediatezza, rappresentano molto bene lo spirito degli Autieri, che dimostrano l'impegno e il significato del loro lavoro.

I lettori che vogliono vedere pubblicate in questa rubrica cartoline d'epoca inedite, possono inviarle in formato "jpg" con una breve nota descrittiva all'indirizzo redattore.anai@gmail.com.





ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ISCRIZIONE ALL'ANAI 2020



L'ANAI CUSTODISCE E SOSTIENE LE TRADIZIONI DEL CORPO AUTOMOBILISTICO, OGGI ARMA DEI TRASPORTI E MATERIALI, CHE RINNOVA CON L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI PATRIOTTICHE NAZIONALI E REGIONALI, CON LE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE NELLE SCUOLE E CON LA SCUDERIA AUTIERI D'ITALIA. ISCRIVENDOTI ALL'ASSOCIAZIONE RICEVERAI LA RIVISTA TRIMESTRALE "L'AUTIERE" ED IL NOTIZIARIO MENSILE ON-LINE.

Per aderire all'Associazione contatta la Presidenza Nazionale: tel. 06.47.41.638 e-mail: segreteria@autieri.it o la Sezione ANAI più vicina che puoi trovare consultando il sito www.autieri.it. La quota di iscrizione per l'anno 2020 è di 25 Euro.

**Autiere TRAMAT, sii fiero del servizio che hai svolto o che stai svolgendo!
ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA!**

Visita il sito dell'Associazione: www.autieri.it

